



Camera dei Deputati

*Il Consigliere del Presidente
per le questioni politico-istituzionali*

Egregi signori,

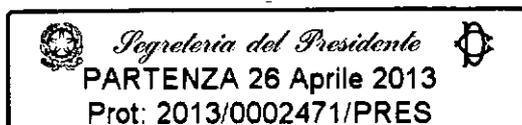
la Presidente della Camera ha ricevuto e letto con grande attenzione la vostra lettera aperta alle istituzioni, che pone il cruciale tema del servizio che i lavoratori del Ministero per i beni e le attività culturali prestano, con ammirevole costanza e dedizione, ai fini della valorizzazione del nostro meraviglioso patrimonio culturale.

Al riguardo, la Presidenza ha preso atto della situazione di estremo disagio, da voi rappresentata nella lettera, nella quale sembra versare il personale del dicastero, da ricondurre a una delicata questione legata all'interpretazione del contratto di lavoro, con particolare riferimento ai meccanismi di produttività.

Rispetto a tale situazione, la Presidenza – in primo luogo – vi rassicura circa la ferma intenzione di promuovere un interessamento delle sedi parlamentari competenti e, in particolare, della Commissione Lavoro della Camera, la quale – non appena costituita – sarà da me prontamente investita della questione, ai fini della valutazione delle iniziative più opportune sull'argomento.

Al contempo, la Presidenza della Camera intende approfondire direttamente la materia (che nella vostra lettera viene comprensibilmente richiamata nelle sue linee generali), in modo da poter valutare l'opportunità di eventuali, possibili, iniziative di sensibilizzazione verso il Governo, che siano finalizzate al rispetto di condizioni di piena dignità dei lavoratori e delle loro organizzazioni sindacali, nonché al mantenimento di obiettivi di ampia e piena fruizione del patrimonio culturale italiano da parte di tutti i cittadini.

(Carlo LEONI)



Agli esponenti delle
Organizzazioni sindacali del
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
R O M A